

COMUNICATO STAMPA

Affollato incontro a Piverone: il Consigliere Regionale Tentoni illustra le modifiche richieste per il nuovo Regolamento Forestale dopo le proteste sollevate da Comuni e piccoli proprietari.

Un'ampia platea costituita di 250-300 persone, un notevole interesse confermato da molte domande da parte del pubblico e un sollievo generale per le modifiche che prossimamente verranno apportate al Regolamento Forestale entrato in vigore lo scorso 1^a settembre: è quanto emerge dall'incontro promosso ieri sera, giovedì 28 ottobre, a Piverone, in collaborazione con la locale Amministrazione Comunale dal Consigliere Regionale Tentoni, presenti molti Sindaci e Amministratori del territorio, oltre a un gran numero di cittadini interessati.

L'incontro, iniziato puntualmente alle 20,30 e conclusosi poco dopo le 23, è stato introdotto da un breve intervento del Sindaco di Piverone Benito Favaro, che ha poi lasciato la parola al Consigliere Roberto Tentoni, che aveva ottenuto anche la presenza di due tecnici regionali del Servizio Forestale, il Dott. Franco Licini e il Dott. Valerio Motta Frè, che hanno mostrato grande disponibilità rispondendo in seguito alle domande dei presenti.

Nella sua introduzione, Tentoni ha ripercorso l'iter politico del Regolamento Forestale Regionale, entrato in vigore lo scorso 1^a settembre in attuazione della Legge Regionale numero 4/2009 gestione delle aree forestali, provvedimenti entrambi approvati, dunque, dalla precedente Giunta Regionale di centro sinistra ed ereditati dall'attuale maggioranza del Presidente Cota.

In particolare, Tentoni si è soffermato sulla richiesta di modifiche, da lui inoltrate, degli articoli più discussi, vale a dire il numero 4 e il numero 8, che riguardano gli interventi nei piccoli appezzamenti e soprattutto nelle zone SIC, i siti di interesse ambientale, così come individuati dall'Unione Europea, e nelle ZPS, come i Parchi e le aree protette, dove la procedura per intervenire in un bosco, così come attualmente previsto dal Regolamento, è davvero complicata e pure costosa, poiché prevede in molti casi la relazione di tecnici forestali.

Tali modifiche, che il Consigliere ha ottenuto che vengano discusse con un iter straordinariamente rapido già martedì prossimo 2 novembre nella seduta della terza Commissione Consiliare, in modo da poter essere approvate dal Consiglio Regionale nei successivi quindici giorni e poter poi essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR) e diventare così esecutive sono principalmente le seguenti:

- Fino alla prossima annata silvana per i privati proprietari che hanno appezzamenti nelle aree SIC e nelle zone protette per interventi fino a 2.500 metri quadrati, basterà una semplice comunicazione di intervento alla Regione: dunque nessuna costosa comunidi intervento redatto e firmato da un tecnico.
- Per tutte le proprietà situate nelle altre zone per interventi fino a 1000 metri quadrati non servirà neanche alcuna comunicazione: quindi nessun modulo da compilare per i terreni più piccoli.
- Per le imprese la procedura con un'unica dichiarazione per tutti i lotti di bosco su cui si intende intervenire.
- I pioppeti saranno considerati coltivazioni agricole e quindi potranno essere tagliati senza alcuna comunicazione

In sostanza, in questo modo, ha concluso Tentoni, si armonizzano le esigenze di tutela e valorizzazione della risorsa bosco e delle zone di pregio naturalistico in cui è ospitata, con le necessità di non complicare con altri vincoli burocratici le attività di taglio e cura dei proprietari dei terreni interessati, altrimenti si finisce per produrre l'effetto opposto di scoraggiare gli interventi di manutenzione di boschi e terreni.

All'intervento del Consigliere Tentoni è poi seguito quello, strettamente tecnico, ma molto esaustivo, del dott. Licini, che, proiettando una serie di dati e immagini, ha illustrato le caratteristiche della legislazione sia europea che nazionale in materia forestale, per poi esaminare nel dettaglio la legge regionale e presentare in particolare gli aspetti del Regolamento che saranno oggetto di prossima modifica.

Il Dott. Motta Frè ha poi spiegato nel dettaglio, rispondendo anche alle numerose domande dei partecipanti, come si inoltrano le comunicazioni semplici alla Regione, dove è reperibile la modulistica e come si procede nella compilazione.

La serata si è dunque conclusa assai positivamente. Il Comune di Piverone, nelle persone del Sindaco Favaro e dell'Assessore Canale, ha offerto la disponibilità a verificare se le diverse particelle dei terreni ricadano o meno in zona SIC, i cui confini sono stati tracciati anche a ridosso di appezzamenti che ne sono in parte compresi e in parte no. In particolare Sindaco e Assessore hanno voluto in chiusura ringraziare il Consigliere Regionale Tentoni per l'immediata attenzione posta al problema dell'applicazione del Regolamento Forestale ed esprimere apprezzamento per le soluzioni proposte che confermano di aver tenuto in gran conto sia i problemi dei piccoli proprietari che le esigenze dei nostri territori.

Piverone, 29 ottobre 2010

L'Assessorato all'Agricoltura